



La nipote di Mubarak

Domani torna in scena nel palazzo di Giustizia di Milano il processo a Berlusconi per concussione e prostituzione minorile in danno di Ruby. I legali del premier hanno già fatto sapere che non ci sarà: a Roma è già stato fissato il Consiglio dei ministri e il direttivo del Pdl.

De Benedetti e la maxi multa

Il 3 ottobre 2009 Fininvest è stata condannata dal tribunale di Milano a risarcire Cir del danno patrimoniale da "perdita di chance" per un giudizio imparziale (in merito al Lodo Mondadori) quantificato in circa 750 milioni. Fininvest ha fatto appello. La decisione è attesa in queste ore.

→ **Le ultime due** settimane sono nulla rispetto alle scadenze del prossimo mese, tutte decisive

→ **Il premier** preoccupato per la sentenza civile sul rimborso alla Cir per il Lodo Mondadori

Ruby, Cir e l'incubo Pontida Per Silvio il mese più lungo

Il premier non potrà oggi mettere i risultati in un cassetto, far finta di nulla - anche in caso di vittoria - e guardare avanti. Fino al 27 giugno un'agenda fitta di appuntamenti e scadenze caldissime

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Il punto è che oggi non sarà la fine di sei mesi orribili da mettere sotto il tappeto, non pensarci più e provare a guardare avanti, con un predellino-bis, un direttorio, un nuovo partito. Qualcosa, insomma, estratto dal marketing della politica che possa segnare una ripartenza. Il punto è che oggi è la casella d'avvio di una striscia di quattro settimane che, se anche dovessero andare benino - bene è impossibile -, metteranno queste sì a dura prova la te-

nuta del governo. E lo stato d'animo, già nerissimo, del Cavaliere.

Il premier ha già previsto di perdere sia a Milano che a Napoli. Ha cominciato da giorni a scaricare sulla debolezza dei candidati, Letizia-Mary Poppins-Moratti a Milano, Lettieri-che-non-sa-i- congiuntivi a Napoli. E ripete come un mantra che «nessuno dei suoi oserà staccare la spina» meno che mai Bossi con cui sarà tutto sistemato. Il fatto è che a partire da stamani con un crescendo fino al 27 di giugno ogni settimana avrà la sua pena.

Oggi, in fondo, è una bazzecola. L'udienza preliminare Mediatrade di stamani è un passaggio interlocutorio anche se si avvicina il tempo, entro fine luglio, della decisione del gup sulla richiesta del rinvio a giudizio per appropriazione indebita e frode fiscale. Il premier ha in agenda un incontro bilaterale di governo in Romania «salvo impegni dell'ultimo mi-

nuto» si precisa. Comunque non si presenterà a palazzo di Giustizia (non s'è più fatto vedere dopo il primo turno delle amministrative) ed è probabile che attenda ad Arcore i risultati. Da cui non si aspetta niente di buono.

Domani è già più complicato. Oltre al conteggio finale dei ballottaggi con la inesorabile coda di analisi,

Lo sfogo con Obama
Silvio: «Mi vogliono colpire anche sotto il profilo economico»

commenti e retroscena, in agenda c'è il processo Ruby, seconda udienza dopo quella finta del 6 aprile, che stavolta dovrà per forza entrare nel merito della nota e spiacevole storia di concussione e prostituzione minorile iniziata esattamente un anno fa

con la telefonata del premier alla questura di Milano per liberare Ruby. Berlusconi ha già fatto sapere tramite i legali Longo e Ghedini che non sarà presente neppure domani ma che non presenterà legittimo impedimento. Sarà a Roma dove ha già convocato Consiglio dei ministri e ufficio di presidenza del Pdl. Sfacciato segnale di normalità, come se niente fosse accaduto e tutto dovesse andare avanti. Il guaio è che già domani, comunque in questi giorni, il Tribunale civile di Milano dovrebbe dire se e di quanto dovrà essere il risarcimento della Fininvest alla Cir di De Benedetti per il Lodo Mondadori. In primo grado (ottobre 2009) il giudice Mesiani decise un risarcimento di 750 milioni di euro per il danno patrimoniale da "perdita di chance" di un giudizio imparziale (quello sul Lodo e riconosciuto penalmente). Il giudizio di Appello è atteso dal 4 maggio e i legali del premier hanno spiegato